

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

matrici ecologiche e progetto individuale di vita
per adulti con disabilità intellettive e/o evolutive



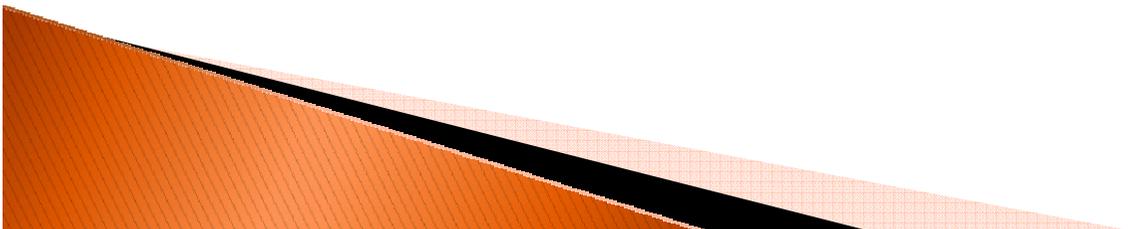
MATRICI ECOLOGICHE: il Progetto



Iniziativa approvata e co-finanziata Ministero
Lavoro e Politiche Sociali
ex legge 383/2000, art. 12, lett. f
bando 2013

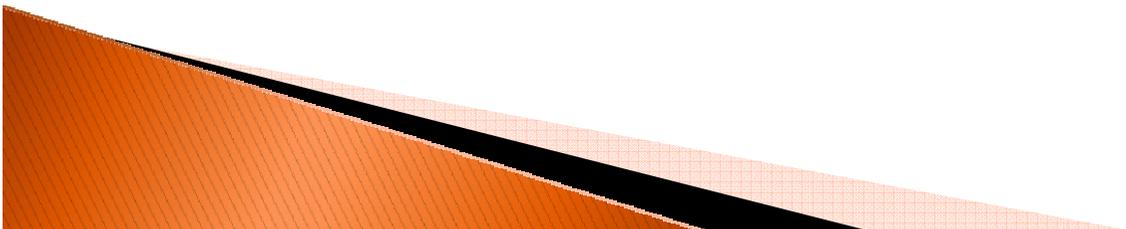
Il Progetto:

è una **straordinaria opportunità**
di avanzamento per ANFFAS ma anche per
l'intero sistema di presa in carico delle persone
con disabilità nel nostro Paese
ovvero per il miglioramento della loro
inclusione sociale e qualità di vita.



Infatti ha l'ambizioso obiettivo

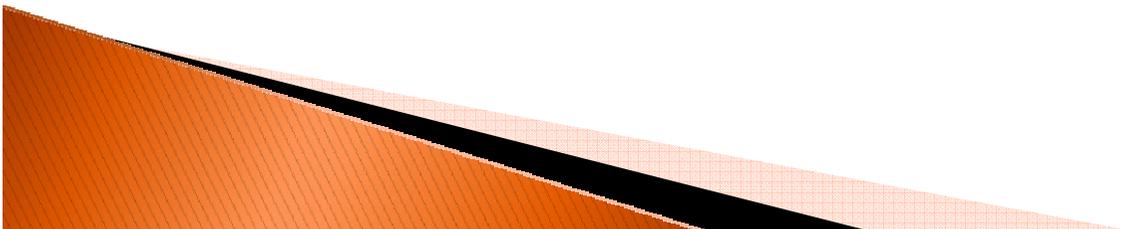
di avviare la sperimentazione di uno strumento
– appunto le **matrici ecologiche** – per
un'adeguata e personalizzata predisposizione
del **progetto individuale**
ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000



in concreto quindi

la partecipazione al progetto consentirà la sperimentazione dello strumento «matrici», la redazione dei progetti individuali per migliorare la qualità di vita delle persone, favorendo l'inclusione sociale e

con l'obiettivo di dotare l'intero sistema di uno nuovo strumento utile e scientificamente validato



LE PREVISIONI PROGETTUALI

Fatta una doverosa premessa sull'eccezionale portata dell'iniziativa progettuale, è necessario fare un «passo in dietro» ed entrare nel dettaglio di quello che tecnicamente è definito **«formulario progettuale»**

ovvero

su quello che comporta l'esecuzione del progetto **“STRUMENTI VERSO L'INCLUSIONE SOCIALE: MATRICI ECOLOGICHE E PROGETTO INDIVIDUALE DI VITA PER ADULTI CON DISABILITA' INTELLETTIVE E DELLO SVILUPPO»** come approvato, per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n. 383

Anffas, quale Associazione Nazionale di Promozione Sociale, infatti, ha presentato – nel 2013 – il progetto nell’ambito della Direttiva Annuale del Ministero con cui **«vengono finanziate iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità in favore della piena inclusione sociale delle persone con disabilità»**

Ha visto accolto il progetto tra quelli **«sperimentali elaborati per far fronte a particolari emergenze sociali e per favorire l’applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate»**

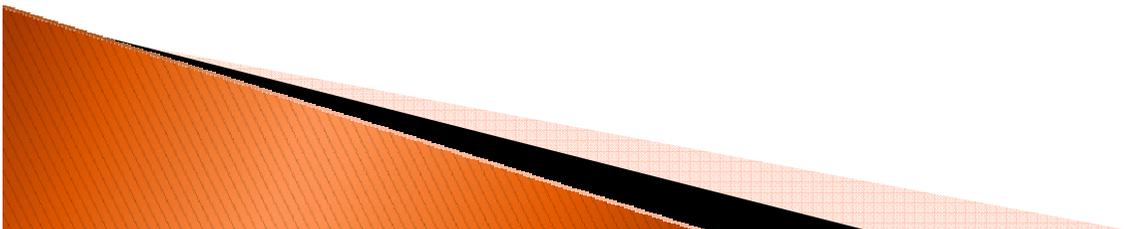
DURATA

12 MESI

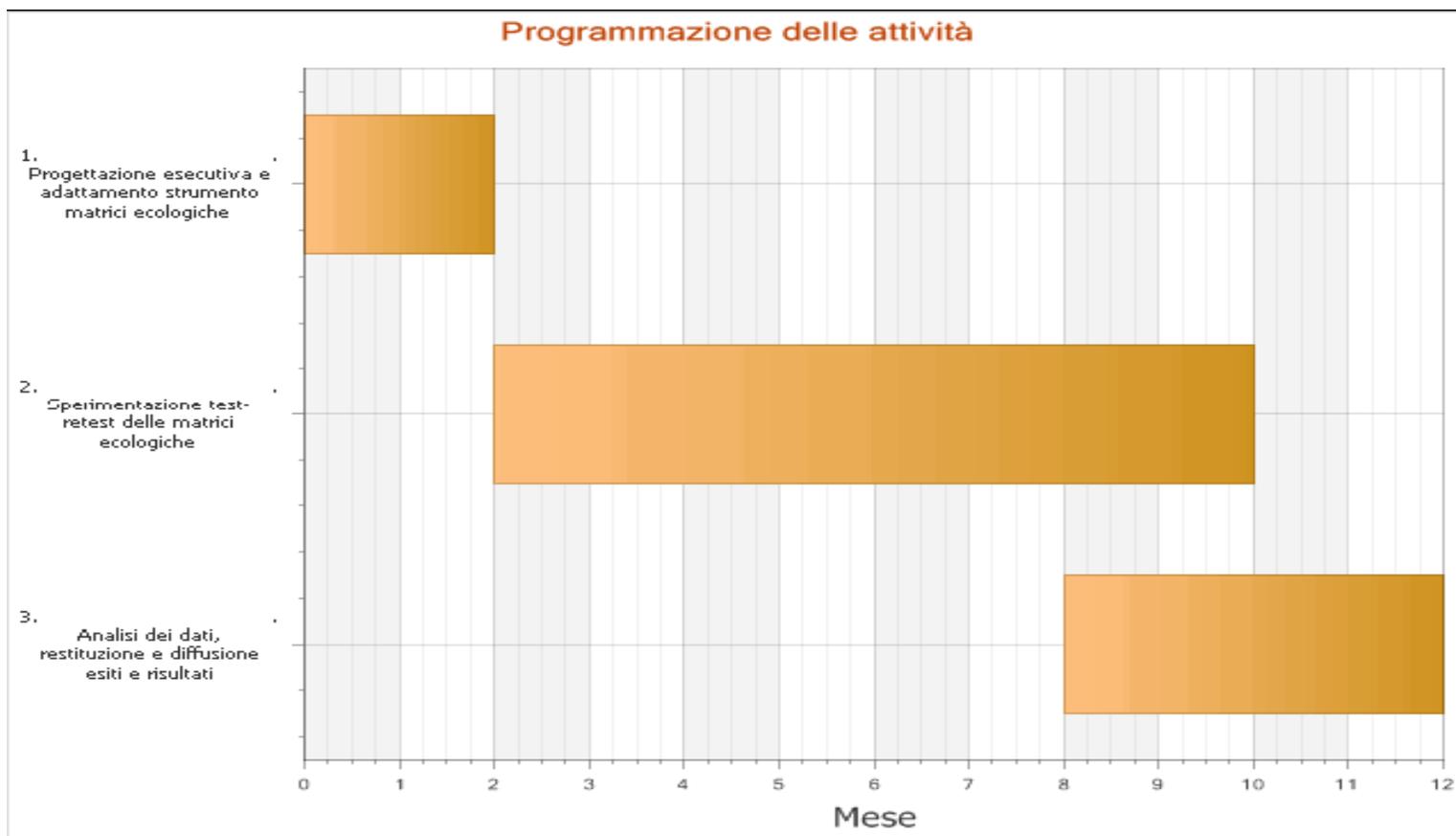
dal 25 giugno 2014 al 25 giugno 2015

in 3 fasi:

- ▶ **I FASE** «progettazione esecutiva e adattamento strumento matrici» (3 mesi);
- ▶ **II FASE** «sperimentazione test-retest matrici ecologiche» (8 mesi);
- ▶ **III FASE** «analisi dei dati, restituzione e diffusione esiti e risultati» (4 mesi).



LE FASI



Fase 1 dal 25 Giugno 2014 al 25 Settembre 2014

Fase 2 dal 25 Agosto 2014 al 25 Aprile 2015

Fase 3 dal 25 Febbraio 2015 al 25 Giugno 2015

I FASE

«progettazione esecutiva e adattamento strumento matrici ecologiche»

principali attività previste:

- ▶ costituzione di un **gruppo tecnico-scientifico** per il coordinamento del progetto;
- ▶ progettazione esecutiva;
- ▶ **adattamento matrici** alla tipologia del campione e alle previsioni normative art.14;
- ▶ **evento di presentazione**;
- ▶ **raccolta ed analisi candidature** strutture associative da coinvolgere.

II FASE

«sperimentazione test-retest matrici ecologiche»

principali attività previste:

- ▶ **individuazione e formazione** (uno o più momenti formativi ad hoc) dei **case manager** nell'ambito delle strutture selezionate;
- ▶ **individuazione del campione;**
- ▶ **avvio prima somministrazione matrici ecologiche** in loco con monitoraggio e tutoraggio;
- ▶ **prima restituzione** dei progetti individuali prodotti alle persone e famiglie coinvolte;

- ▶ attività di orientamento all'offerta dei servizi al territorio per le persone e famiglie coinvolte;
- ▶ restituzione di un **feedback post prima somministrazione** da parte dei case manager coinvolti;
- ▶ avvio **seconda somministrazione matrici** ecologiche allo stesso campione;
- ▶ **restituzione** alle persone e famiglie di un report sull'efficacia dei sostegni riprogrammati in relazione ai domini della Qol;
- ▶ attività di coordinamento e **tutoraggio**.

III FASE

«analisi dati, restituzione e diffusione esiti e risultati»

principali attività previste:

- ▶ **analisi e valutazione dei dati** dell'intera sperimentazione (entrambe le somministrazioni) nell'ambito del gruppo incaricato;
- ▶ **analisi feedback** partecipanti da parte del gruppo incaricato;
- ▶ **stesura dei report** da parte del gruppo incaricato;

- ▶ stesura delle **raccomandazioni** per i decisori politici ed istituzionali da parte del gruppo incaricato e dei partecipanti all'iniziativa;
- ▶ **diffusione risultati;**
- ▶ **evento finale;**
- ▶ redazione di **articoli** e loro richiesta di **pubblicazione;**
- ▶ coinvolgimento degli stakeholders principali e pianificazione attività ed interventi mirati successivi al termine dell'iniziativa progettuale.

DESTINATARI

- ▶ 15 strutture Anffas
- ▶ 15 case manager
- ▶ 1000 persone con disabilità
- ▶ 1000 report*

*REPORT

Che cosa si intende per «report»:

Schede di sintesi dati statistici in relazione alla qualità di vita delle persone con disabilità

Che cosa si intende per «raccomandazioni»: documenti rivolti ai decisori politici sulle misure ed iniziative per migliorare la qdv delle persone con disabilità e sulla stesura del progetto di vita.

n.b. Tutti gli elementi raccolti oltre ad essere necessari per la definizione delle raccomandazioni confluiranno in una «**banca di dati**», continuamente implementabile, relativa a esiti e test diagnostici, programmazione dei percorsi, fruizione dei servizi.

I report saranno:

2 per struttura (x15)

- di servizio su efficienza;
- di servizio su efficacia progetto individuale.

4 a livello aggregato (su intero campione)

- di servizio su efficienza;
- di servizio su efficacia progetto individuale;
- organizzativo di appropriatezza;
- narrativo su livelli inclusione.

IL GRUPPO di LIVELLO NAZIONALE

- ▶ Coordinatrice iniziativa: ***Emanuela Bertini***
- ▶ Coordinatore attività tecnico amministrativa, referente analisi dei dati ed elaborazione dei report: ***Antonio Caserta;***
- ▶ Coordinatrice gruppo tecnico/scientifico, formatrice e tutor: ***Roberta Speciale;***
- ▶ Supervisore/coordinatore scientifico, componente gruppo di coordinamento nonché formatore: **Lugi Croce;**

- ▶ Componenti Gruppo tecnico / scientifico di coordinamento: ***Tiziana Pozzi, Paola Cordara, Claudia Claes; Maria Carbò, Lorenza Violini, Salvatore Semeraro, Lilio Tangi, Marco Lombardi, Luigi Pati, Gianfranco de Robertis.***

n.b. ciascuno dei singoli componenti ha altresì ruolo nell'ambito della formazione, del tutoraggio e/o analisi dati ed elaborazione report

- ▶ lo staff della sede Nazionale: ***Daniela Cannistraci, Fabiola Occhiuto, Renè Mortellaro, Corrado Maliziola.***

PER PARTECIPARE

*«La partecipazione al progetto da parte delle strutture associative prevede un coinvolgimento attivo nella parte di **sperimentazione dello strumento matrici e redazione dei progetti individuali**, attraverso **l'individuazione di un case manager per struttura che** avrà il compito di partecipare alla formazione e si occuperà della somministrazione dello strumento alle persone con disabilità e loro famiglie e collaborerà, all'adattamento ulteriore delle matrici ed all'elaborazione dei risultati»*

TEMPISTICA

FORMALE:

- ▶ **1 trimestre:** 25 settembre 2014
- ▶ **1 semestre:** 25 dicembre 2014
- ▶ **3 trimestre:** 25 marzo 2015
- ▶ **2 semestre:** 25 giugno 2015

TEMPI

- ▶ Invio pre-candidatura e scheda di partecipazione all'evento del 22/09/14: **entro e non oltre il 8/09/14;**
- ▶ Evento iniziale di presentazione: **22/09/14**, Roma;
- ▶ Formalizzazione candidatura: **entro il 25/09/14;**

=chiusura prima fase!

- ▶ **Formazione** case manager: **20,21 e 22 ottobre 2014** in luogo da definire (tra Roma, Bologna e Milano);
- ▶ **Avvio** 1[^] somministrazione matrici ecologiche (test) da parte dei case manager: **entro 3/11/14**;
- ▶ **Conclusione** 1[^] somministrazione matrici ecologiche (test) da parte dei case manager: **entro 15/12/14**;

- ▶ **Avvio** 2[^] somministrazione matrici ecologiche (re-test) da parte dei case manager: **entro 2/03/15;**
- ▶ **Conclusione** 2[^] somministrazione matrici ecologiche (re-test) da parte dei case manager: **entro 25/03/15;**

= chiusura seconda fase!

- ▶ **Evento finale** di presentazione dei risultati: **entro giugno 2015**, Roma.

= chiusura ufficiale del Progetto!

NB

- le date qui indicate potrebbero subire leggere variazioni per necessità progettuali;
- le altre attività (es elaborazione report, raccomandazioni) saranno scadenzate successivamente e sono comunque collegate al rispetto dei tempi di somministrazione.

MODALITA'

- Ciascuna Struttura Associativa in possesso dei requisiti presenta apposita candidatura ovvero assume l'impegno formale a partecipare alle attività progettuali ed adempiere nei modi e nei termini previsti
- Nell'ambito delle candidature il coordinamento selezionerà le 15 strutture associative che potranno prendere parte alla sperimentazione.
- Con la selezione ed all'atto dell'accettazione della candidatura **saranno avviati i necessari adempimenti formali per la partecipazione** (es. lettere di incarico per i case manager, diari di bordo, etc).

Dopo la formazione, si darà avvio alla sperimentazione, **che coinvolgerà:**

- ▶ **i case manager**
- ▶ **le persone con disabilità**
- ▶ **le famiglie**
- ▶ **i servizi**
- ▶ **eventuali ulteriori operatori.**

La sperimentazione sarà ripetuta (test/ retest)

L'intera fase sarà accompagnata da tutoraggio e momenti di verifica in itinere da parte dello staff progettuale.

I case manager saranno in costante dialogo e collegamento con lo staff del progetto per l'ulteriore implementazione dello strumento e la stesura dei report dei risultati e saranno invitati a partecipare all'evento conclusivo.

Per le attività progettuali è previsto un compenso forfettario per ciascuna delle 15 strutture (case manager) oltre al rimborso delle spese di vitto, viaggio ed alloggio per la partecipazione alla formazione ed all'evento finale.

REQUISITI

delle Strutture:

potranno partecipare n. **15**
tra **Associazioni locali socie** ed **Enti a marchio Anffas**

n.b. sono pervenute n. **21** candidature

dei case manager:

La funzione del case manager dovrà essere quella di **snodo comunicativo tra tutti i “fornitori di sostegni”** alla persona con disabilità ed alla sua famiglia, nonché di ricerca attiva degli stessi e loro messa a sistema.

Lo stesso si occuperà di redigere i progetti individuali attraverso lo strumento matrici, collaborando con le famiglie, i servizi territoriali ed eventuali altri attori coinvolti.

A tal fine, **requisiti indispensabili** di tale figura sono:

- ▶ **rapporto lavorativo strutturato** (contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, purché con scadenza successiva ai termini progettuali) con l'Associazione locale o autonomo ente a marchio Anffas candidato;
- ▶ possesso di qualifica professionale di **assistente sociale o psicologo o educatore professionale**;
- ▶ adeguata **esperienza in materia** di disabilità;
- ▶ buone **abilità informatiche**;

Inoltre, saranno **privilegiati i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:**

- ▶ disponibilità ad operare anche al di fuori del proprio servizio di riferimento;
- ▶ ottima conoscenza delle risorse territoriali e del funzionamento della rete dei servizi;
- ▶ conoscenza di strumenti quali ICF e SIS;
- ▶ buone capacità ed esperienza di comunicazione, interlocuzione e mediazione con le istituzioni del territorio;
- ▶ collegamento con una equipe multidisciplinare;
- ▶ buone capacità di ascolto, leadership e coaching.

delle persone con disabilità:

▶ **almeno 1.000 persone con disabilità intellettiva e/o relazionale;**

▶ **di età superiore ai 18 anni;**

▶ **secondo 3 fasce d'età:**

18-29 anni;

30-55 anni;

oltre 55 anni

▶ **dal Nord, Centro e Sud Italia.**

- ▶ con **diverse tipologie di disabilità** rientranti nell'ambito della disabilità intellettiva e/o relazionale;
- ▶ con **diversi livelli di gravità**;

n.b. sarà utile includere nel campione anche persone con **altre patologie associate** alla disabilità intellettiva e/o relazionale (di tipo somatico, neurologico, psichiatrico).

- ▶ **dovranno essere in carico a servizi di provenienza Anffas**;

n.b. è richiesta la **collaborazione delle loro famiglie** (per la parte di raccolta delle informazioni, condivisione e restituzione dei progetti individuali che saranno realizzati)

Grazie dell'attenzione

